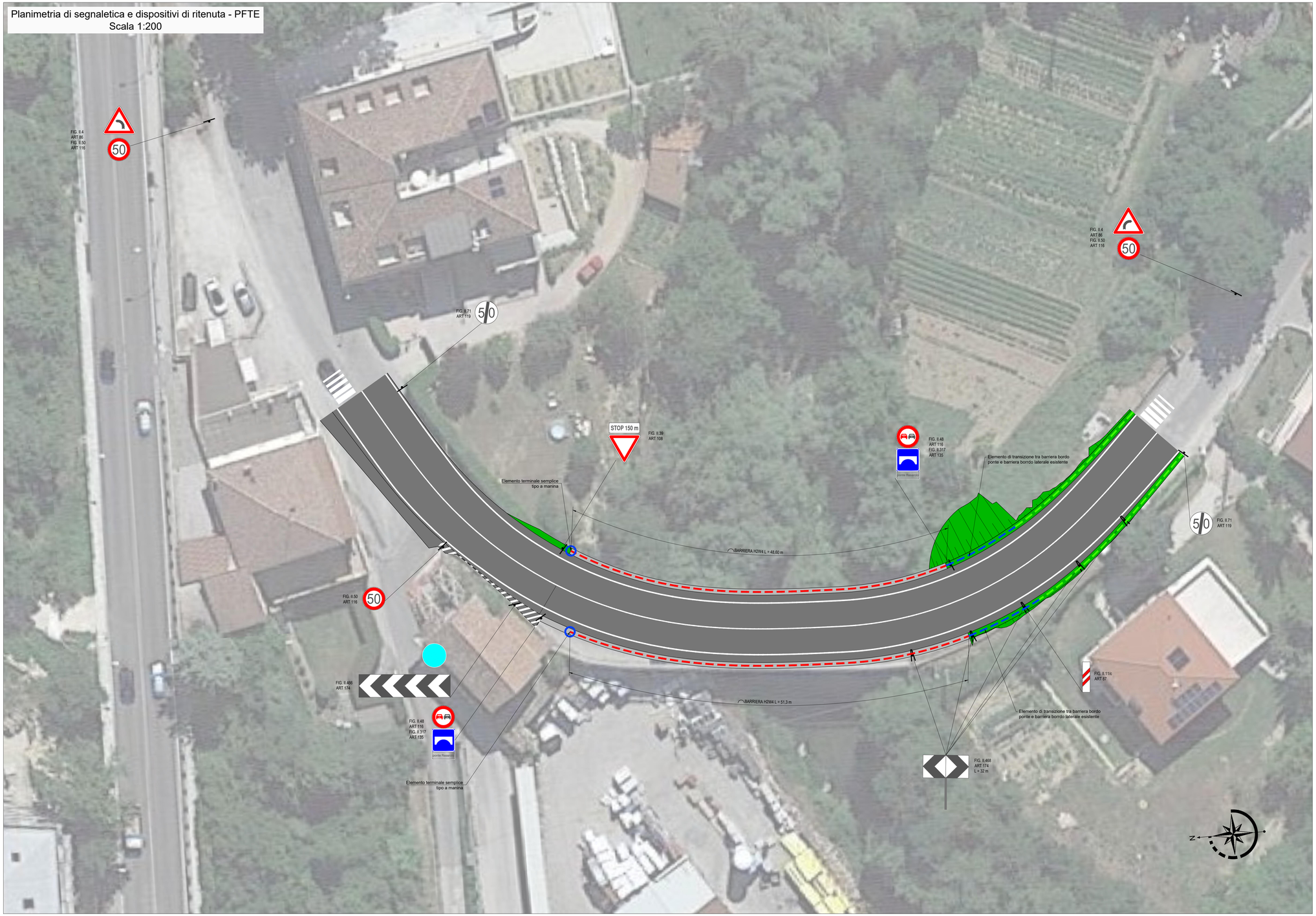
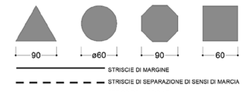
Planimetria di segnaletica e dispositivi di ritenuta - PFTE
Scala 1:200



NOTE SULLA SEGNALETICA

La segnaletica deve esser conforme con quanto previsto dal D.Lgs. n. 285/1992 recante "Nuovo codice della strada", dal D.P.R. n. 495/1992 recante "Regolamento di Esecuzione" e successive modifiche e/o integrazioni.
I segnali da impiegare vengono specificati nei seguenti articoli del C.d.S:
- segnali verticali (art. 39);
- segnali orizzontali (art. 40);
- segnali luminosi (art. 41);
- segnali complementari (art. 42).

I segnali verticali devono essere tipizzati da forma, dimensione, colore e caratteristiche conformi alle regole del D.P.R. n. 495/1992. I segnali devono essere ubicati all'inizio della zona o del punto in cui è richiesto un determinato comportamento e la misura minima dello spazio di avvistamento dei segnali di pericolo e di prescrizione è in funzione della tipologia di strada, secondo l'art. 79 del D.P.R. I segnali verticali sono installati, di norma, sul lato destro della strada e possono essere ripetuti sul lato sinistro ovvero installati su isole spartitraffico o al di sopra della carreggiata. I segnali da ubicare sul lato della sede stradale deve avere il bordo verticale interno a distanza non inferiore a 0,30 m e non superiore a 1,00 m dal ciglio del marciapiede o dal bordo esterno della banchina. I sostegni verticali dei segnali devono essere collocati a distanza non inferiore a 0,50 m dal ciglio del marciapiede o dal bordo esterno della banchina; in presenza di barriere i sostegni possono essere ubicati all'esterno delle barriere medesime, purché non si determinino sporgenze rispetto alle stesse.
L'altezza minima dei segnali laterali è di 0,60 m e la massima è di 2,20 m mentre i segnali collocati al di sopra della carreggiata devono avere un'altezza minima di 5,10 m.
I segnali di pericolo devono essere installati, di norma, ad una distanza di 150 m dal punto di inizio del pericolo segnalato mentre i segnali di prescrizione devono essere installati in corrispondenza o il più vicino possibile a punto in cui inizia la prescrizione. I segnali di dare precedenza (e fermarsi e dare precedenza) devono essere posti in prossimità del limite della carreggiata della strada che gode del diritto di precedenza e comunque a distanza non superiore a 25 m da esso fuori dai centri abitati e 10 m nei centri abitati. I segnali che indicano la fine del divieto o dell'obbligo devono essere installati in corrispondenza o il più vicino possibile al punto in cui cessa il divieto o l'obbligo stesso.
I segnali orizzontali devono essere dotati di caratteristiche conformi a quanto previsto dall'art. 137 del D.P.R. n. 495/1992. Le strisce longitudinali a servizio di separazione dei sensi di marcia o delle corsie di marcia devono presentare una larghezza minima di 15 cm per le autostrade e per le strade extraurbane principali, di 12 cm per le strade extraurbane secondarie, urbane di scorrimento ed urbane di quartiere e di 10 cm per le strade locali. Le strisce longitudinali di margine della carreggiata devono avere una larghezza minima di 25 cm per le autostrade e le strade extraurbane principali, ad eccezione delle rampe, di 15 cm per le rampe delle autostrade e delle strade exutraurbane principali, per le strade exutraurbane secondarie, urbane di scorrimento ed urbane di quartiere e di 12 cm per le strade locali.
Le strisce longitudinali possono essere continue e discontinue e la lunghezza dei tratti e dei relativi intervalli è in funzione dell'ambito di applicazione, coerentemente con quanto riportato nell'art. 138 del D.P.R. n. 495/1992.



LEGENDA BARRIERE DI SICUREZZA	
Barriera BP classe H2W4	
Elemento di raccordo tra BL esistente e BP di progetto	
Barriera BL esistente	
Terminale semplice	
Specchio concavo esistente da mantenere	

NOTA:
IL MODELLO E LA MARCA DELLE BARRIERE INSTALLATE NEL TRATTO STRADALE OGGETTO DELLA PRESENTE PROGETTAZIONE DOVRANNO ESSERE COMPATIBILI CON QUELLE ESISTENTI SULLA S.R. n. 615.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA
SETTORE VIABILITA'

Lavori di risanamento ed adeguamento funzionale del "Ponte Rasarolo" lungo la S.R. n.615 di "Monteluco" nel comune dell'Aquila.
Servizi Professionali per l'aggiornamento della Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica

PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA

PROGETTAZIONE:
its Engineering Company
Corte delle Canevre,11 - 31053 Pieve di Soligo (TV)
Tel.0438 82092 email: info@its-engineering.com
Ing. MICHELE TITTON
Ing. GIOVANNI TECCHIO
Ing. TINDARO MASCALI
Ing. MARIO NICOTRA
Ing. SANTI CERRITO

ELABORATO:

PROGETTO STRADALE
PLANIMETRIA DELLA SEGNALETICA E DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA

IL PROGETTISTA: Ing. Michele Titton
RESP. UNICO DEL PROGETTO: Arch. Wanda Ilinca Paolini

CODICE PROGETTO	NOME FILE PFTE TRA PP 02_0	REVISIONE	SCALA
ID PPM: F17H200041000004	CODICE ELAB.: 847-PFTE-TRA-PP-02	0	1:200

REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DATA
0	PRIMA EMISSIONE	JPB	SSN	MTT	12.06.2026

Il presente disegno è di proprietà esclusiva e non può essere riprodotto né consegnato a terzi senza autorizzazione scritta, ex art. 99 Legge 22-4-1941 n.633